



**COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 51 del 9.11.2016

I.E

OGGETTO: “ Approvazione D.U.P. semplificato esercizi finanziari 2016-2018 ”.

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno NOVE del mese di NOVEMBRE, alle ore 17,35 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **ANTONIO RINI** nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti signori:

		Presente	assente
1) Antonio Rini	Sindaco	X	<input type="checkbox"/>
2) Girolamo Anzalone	V. Sindaco	X	<input type="checkbox"/>
3) Maddalena Abruscato	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
4) Cascino Francesco fabrizio	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
5) Rosa Portanova Anzalone	Assessore	X	<input type="checkbox"/>

TOTALE PRESENTI 5

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Francesco Fragale**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile del Servizio finanziario avente ad oggetto: **“Approvazione D.U.P. semplificato esercizi finanziari 2016-2018 ”**.
- Considerato il parere espresso per la regolarità tecnica e contabile;
- Ritenuto di approvarla integralmente;
- Con voti unanimi e palesi;

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta recependola in ogni sua parte;

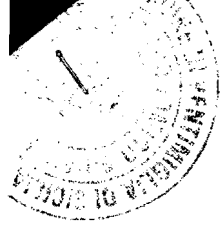
Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Con unanime votazione palese

DELIBERARE

Di dichiarare la presente delibera **Immediatamente Esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000**



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

Provincia di Palermo

Piazza S. Rosalia - c.a.p. 90020
Tel.: 091/8209242 – Fax:091/8209311
C.F. 86000910827

Oggetto: Approvazione D.U.P. semplificato esercizi finanziari 2016-2018.

Il Responsabile del servizio finanziario sottopone alla Giunta Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

· con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

· la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

· il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs.n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministero dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione

previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visti:

· il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

· il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28/10/2015 (GU n. 254 in data 31/10/2015) con il quale è stato ulteriormente rinviato al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

- il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale artt. 68 e 70

Vista la Determinazione Sindacale n. 02 del 03/02/2016 di assegnazione titolarità di posizione organizzativa e connesse funzioni dirigenziali e s.m.i.;

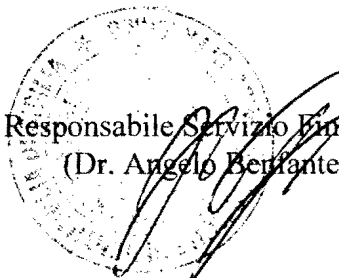
PROPONE

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo

- Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento unitamente agli allegati all'Organo di Revisione per gli adempimenti di competenza e il successivo inoltro al Consiglio Comunale.
- Di dichiarare la presente, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, immediatamente esecutiva.

Ventimiglia di Sicilia, li 09 novembre 2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
(Dr. Angelo Berfante)



COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

Piazza S. Rosalia - c.a.p. 90020
Tel.: 091/8209242 – Fax:091/8209311
C.F. 86000910827

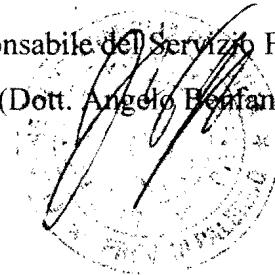
Ventimiglia li 09 novembre 2016

Oggetto: Approvazione D.U.P. semplificato esercizi finanziari 2016-2018.

Per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ai sensi della Legge 142/90, recepita dalla L.R. 48/91 e successive modifiche e integrazioni, lo scrivente esprime **parere favorevole**, tenuto conto le considerazioni formulate in proposta.

Tanto per dovere d'Ufficio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Angelo Bonfante)



Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to ANTONIO RINI

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to ANZALONE GIROLAMO

F.to FRAGALE FRANCESCO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'
CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 9.11.2016 ai sensi dell'art. 12.

- Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
 Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, li 9.11.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FRANCESCO FRAGALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FRANCESCO FRAGALE

Affissa all'albo pretorio il.....al N.....vi resterà per giorni 15

Defissa dall'albo Pretorio il.....,senza seguito di opposizioni o reclami

Dalla residenza Municipale.....

IL MESSO COMUNALE
F.to MILIANTA LUCIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della deliberazione, ai sensi dell' art. 11 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni è stata pubblicata per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio dalal.....e che.....è stata prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to.FRANCESCO FRAGALE